

Ed. 2023

Regolamento Settore Muay Thai



Muay Thai PRO

Attività Promozionale

Regole e regolamenti gara



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI

FEDERAZIONE ITALIANA

KICKBOXING MUAY - THAI SAVATE SHOOT-BOXE e SAMBO

INDICE

REGOLE AGGIUNTIVE INCONTRI PROMOZIONALI E SERIE “PRO”2

Art.1. Eventi a carattere “Pro”2

Art.2 Atleti “Pro”2

Art.3 Classificazione dei match e rounds2

Art.4 Regole generali3

REGOLE AGGIUNTIVE INCONTRI PROMOZIONALI E SERIE “PRO”

Queste regole aggiuntive e/o sostitutive al Regolamento per l’Attività Istituzionale si applicano solo ed esclusivamente a quelle gare che hanno ottenuto regolare nulla osta scritto dalla preposta commissione Nazionale “Pro”

Art.1. Eventi a carattere “Pro”

Ogni società FEDERKOMBAT che desiderasse organizzare un evento a carattere “Pro” dovrà chiedere regolare nulla osta alla Commissione Nazionale “Pro” FEDERKOMBAT specificando il contenuto della riunione o manifestazione stessa (quindi indicando nomi e cognomi degli atleti partecipanti).

La Commissione Nazionale “Pro” con Nulla-Osta scritto, attiverà la CNA (Commissione Nazionale Arbitri) che provvederà ad inviare il Commissario di Riunione, i giudici e gli arbitri che saranno necessari per lo svolgimento di quella manifestazione. Saranno scelti in accordo con il responsabile nazionale arbitrale di settore.

Al termine dell’evento il CdR dovrà redigere una vera e propria relazione con tutti i risultati ufficiali da inviare alla Commissione Nazionale “Pro”, alla Segreteria Federale e alla CNA

Art.2 Atleti “Pro”

Tutti gli atleti di Prima Serie-SENIOR sono ammessi di diritto anche nella Serie “Pro” o nella serie “élite” e hanno la possibilità di giocarsi i Titoli di Campione d’Italia FEDERKOMBAT in ciascuna categoria di peso, o W.M.C. (World Muaythai Council).

I titoli possono essere messi in palio:

- dalla Commissione Nazionale “Pro” quando il titolo è vacante;
- a seguito di una sfida regolarmente inoltrata alla Commissione Nazionale “Pro” da uno sfidante o dalla sua società di appartenenza;
- dal Campione stesso, previo NULLA OSTA FEDERALE della Commissione Nazionale “Pro”
- Dalla commissione W.M.C.

Art.3 Classificazione dei match e rounds

I match vengono suddivisi in tre categorie

"1" Serie PRO (Elite)

Riservata ad atleti Senior, i match devono essere disputati senza protezioni con il solo uso dei guantoni da 10 once. I match hanno durata di cinque riprese da tre minuti ciascuna con 2 (due) minuti

di recupero. I match femminili si disputano con 5 rounds da 3 (tre) minuti ciascuno, con un 2 (due) minuti di recupero per singolo round.

In caso di gala senza titoli in palio è possibile effettuare match da tre rounds da tre minuti ciascuno, con un minuto di recupero, maschile e femminile; è facoltativo indossare in modo speculare paragoniti e canotta.

Agli Atleti JUNIORES non è consentito gareggiare nella serie PRO (Elite). I match devono essere disputati con l'utilizzo obbligatorio del caschetto, gomitiere e dei guantoni da 10 once. I match hanno durata di 3 round da 3 minuti (facoltativo 3x2') con 1 min. di recupero, ed è facoltativo indossare in modo speculare paratibie e canotta

"2" Serie Promozionale

Senior, i match devono essere disputati con l'utilizzo di protezioni limitatamente alle gomitiere e ai guantoni da 10 once. I match hanno durata di 5 rounds da 2 minuti ciascuno, con 1 minuto di recupero per singolo round, oppure 3 round da 2 minuti con 1min di recupero sia categorie maschili che femminili., è facoltativo indossare in modo speculare canotta, paratibie e caschetto.

Juniores obbligatorio il caschetto e canotta.

"3" Serie

Senior, i match devono essere disputati indossando la canotta e con l'utilizzo di protezioni comprendenti: caschetto, gomitiere, paratibie e guantoni da 10 once. I match hanno durata di 3 rounds da 1,5 minuti ciascuno, con 1 minuto di recupero per singolo round.

Juniores: obbligatorio il corpetto.

NB: gli atleti 3 Serie seguono in tutto il Regolamento Istituzionale

NOTA: a tutti gli atleti è fatto obbligo indossare:

- Guantoni
- Paradenti
- Protezione inguinale
- Per le donne il paraseno.

LE PROTEZIONI VISIBILI OBBLIGATORIE O FACOLTATIVE, DOVRANNO ESSERE DEL COLORE DELL'ANGOLO DI APPARTENENZA (GUANTONI, PARATIBIE, PARAGONITI, CASCHETTO).

A tutti gli atleti di 3 Serie Juniores e 2 Serie Juniores è fatto OBBLIGO INDOSSARE LA CANOTTA DEL COLORE DELL'ANGOLO ATTRIBUITO.

Agli atleti Pro di Serie 1 e 2 è consentito indossare cavagliera di contenimento senza imbottitura, ma non sotto i paratibia se indossati

Art.4 Regole generali

A- I titoli italiani devono essere svolti secondo fedele applicazione delle regole della Muay Thai "PRO" qui di seguito elencate in dettaglio.

B- Nei match omologati per i titoli italiani deve essere messa in palio la cintura ufficiale relativa alla categoria di peso degli atleti.

C- Per i titoli di 1 Serie:

-gli atleti senior disputano a gomiti scoperti indipendentemente dal sesso;

-gli **atleti junior disputano con caschetto e paragoniti** indipendentemente dal sesso.

I Titoli WMC sono riservati alla sola 1 Serie PRO.

D- Il riferimento per le categorie di peso dei match sono quelle adottate da FEDERKOMBAT per il settore Muay Thai.

E- La Way Kru eseguita indossando il Mongkol e relativo abbigliamento tradizionale (pantaloncini da Muay Thai) è obbligatoria per tutti gli atleti impegnati in match di Muay Thai "PRO". Gli atleti possono entrare sopra le corde, e con il Mongkol indossato, come tradizione vuole.

F- Gli atleti devono presentarsi sul quadrato di gara con la necessaria cura del corpo (unghie dei piedi e delle mani tagliate, ben rasati e con capelli raccolti se lunghi).

G- Il peso degli atleti deve avvenire non prima delle 8 ore –precedenti il match.

In caso di esigenze organizzative (conferenza stampa, interviste, ecc..) che si dovessero svolgere il giorno prima, il peso effettuato sarà puramente a scopo dimostrativo ma non sarà quello ufficiale che dovrà essere effettuato NON prima delle 8 ore dal Match.

H- I secondi all'angolo dell'atleta possono essere in un numero massimo di due (tre in caso di titoli WMC, due possono entrare nel quadrato) e devono sempre tenere un comportamento professionale e decoroso verso l'avversario, organizzatori, pubblico e terze persone.

I- Tutte le tecniche ammesse (pugni, calci ginocchio, gomitate e proiezioni) devono essere considerate valide solo se portate a bersaglio con forza e con evidente efficacia.

J- Costituiscono bersaglio consentito tutte le parti del corpo dell'avversario, ad esclusione di: genitali e colonna vertebrale (Se durante l'azione l'atleta, ruotandosi, viene colpito alla colonna vertebrale, questa azione non sarà ritenuta fallosa).

K- Gli atleti possono portare tecniche fino a quando l'arbitro non decreta lo stop, o nel caso in cui l'avversario sia ritenuto a terra.

L- Deve essere considerato "a terra" l'atleta che tocca il suolo con qualunque parte del corpo diversa dai piedi.

M- È possibile effettuare la "presa dell'orso" purché questa non venga eseguita con chiusura a livello lombare.

N- È consentita qualunque tecnica con colpo girato sia di gambe che di braccia.

O- È ammessa la tecnica di afferrare e trattenere la gamba dell'avversario su qualsiasi tecnica di calcio offensiva. È altresì ammesso colpire più volte la gamba trattenuta, incluso il "trazionare" ed esercitare una pressione o spinta al fine di eseguire una proiezione; **non è invece consentito all'atleta effettuare più di due (2) passi in avanti o indietro, mantenendo in presa la gamba dell'avversario senza colpire.**

P- Il clinch tra due atleti, può essere di durata illimitata fintanto venga considerato attivo. Per clinch attivo non deve intendersi solamente l'uso attivo delle tecniche di ginocchio, ma più estesamente devono ritenersi incluse anche le tecniche di presa ed aggiustamento delle posizioni delle braccia durante la lotta corpo a corpo.

Q- Le tecniche di gomito, calcio, ginocchio e proiezioni devono essere ben considerate come preferenza in caso di parità di colpi (Muay Thai Skills)

R- In caso di presunta tecnica scorretta volontaria, l'arbitro ha l'obbligo di chiedere conferma ai tre giudici. Se a maggioranza (due su tre) viene confermata la volontarietà della tecnica vietata, l'atleta reo subirà Warning o immediata squalifica in caso di grave scorrettezza, con l'attribuzione della vittoria all'avversario. Nel caso di tecnica scorretta ma interpretata come involontaria dai giudici, il match può proseguire. Se l'atleta che ha subito la scorrettezza non è giudicato in grado di proseguire o un contendente ha subito un infortunio non causato dall'avversario, il match dovrà essere così giudicato:

- Abrogazione del titolo nel caso in cui l'incidente sia avvenuto nei primi due rounds: No Contest.
- Lettura dei cartellini per l'assegnazione del titolo se l'incidente ha avuto luogo nel corso o dopo il terzo round.

S- In caso di ferita, se il medico di gara giudica l'atleta in grado di poter continuare il match, i secondi all'angolo hanno 60 secondi per tamponare e bloccare l'eventuale perdita di sangue. Trascorso tale periodo di tempo, se la ferita persiste e non rende possibile all'atleta il proseguimento del match, l'arbitro deve dichiarare il fuori combattimento decretando la contestuale vittoria dell'avversario.

IN OGNI CASO IL TEMPO MASSIMO CONSENTITO, DOPO LO STOP DELL'ARBITRO, È DI 2 MINUTI.

T- Le tecniche riconducibili e descrivibili come "**scherma pugilistica**" essendo prive di effetto e pertanto giudicate come inefficaci, **non possono attribuire alcun punto o preferenza sui cartellini dei giudici.**

U- Ogni richiamo ufficiale dell'arbitro ha valore di un "Minus Point". L'atleta che ha subito due richiami ufficiali ed incorre nel terzo è automaticamente squalificato. Il "Minus Point" all'atleta, o anche la sua squalifica nei casi più gravi, può essere assegnato dall'arbitro nel caso in cui i secondi siano oggetto di ripetuto richiamo per atteggiamenti o parole inadeguate al fair play.

V- Il caratteristico stile proprio della Muay Thai eventualmente tenuto dall'atleta durante il match, così come la valutazione della Way Kru possono costituire, da parte dei giudici, motivo di preferenza per l'assegnazione della vittoria ad uno dei due atleti in caso di verdetto di parità.

W- È fatto divieto all'atleta di abbandonare il ring, se non per cause di forza maggiore palesi e/o documentabili, prima della proclamazione del verdetto del match e della successiva premiazione. Non sono altresì ammesse rimostranze, o atteggiamenti contrari al fair play da parte dell'atleta. Verificatesi queste condizioni, l'atleta sarà punito con l'annullamento in toto del premio o del rimborso spese concordato, fatte salve eventuali rivalse di maggior danno subito nelle sedi legali preposte, da parte degli organizzatori.

X- Conteggio

Quando un Atleta finisce "a terra" oppure si trovi nelle condizioni di essere considerato "a terra" dopo aver ricevuto colpi, l'Arbitro deve obbligatoriamente contarli.

Il conteggio ha la durata minima di 8 secondi e comporta la detrazione di 1 punto sui cartellini dei Giudici.

Se un Atleta viene contato 3 volte all'interno del round o 4 volte all'interno del match, l'Arbitro, in entrambi i casi, dovrà proseguire l'ultimo conteggio fino all'8. Valutate le condizioni dell'atleta, se questi è in grado di continuare, si farà ripartire l'incontro e si fermerà subito dopo decretando RSC CCL. Se l'atleta non è in grado di continuare verrà decretato il verdetto in base al motivo del conteggio.

Y- RSC e GUANTONI per WMC

In occasione di titolo WMC tutti i verdetti RSC saranno dichiarati al pubblico come TKO (KO Tecnico).

I guantoni potranno essere di 8Oz fino alla cat 63,5 Kg (140 Lbs) e dovranno essere indossati da entrambi gli atleti.

Per i titoli WMC Internazionali si farà riferimento esclusivamente al Regolamento Internazionale con il rispetto del Regolamento sanitario Nazionale.

Per l'interpretazione delle regole o qualora si presentasse una casistica non contemplata nel presente regolamento, o per interpretazione di parti di esso, il CdR, il referente di settore e la giuria detengono il potere decisionale.